



TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

Procedura esecutiva n. 143/2022 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA

La sottoscritta **Avv. Alessandra ZARO**, professionista delegata dal Giudice dell'Esecuzione Dott. Marco LUALDI ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c., con ordinanza del 25/01/2023

RENDE NOTO

che il **giorno 25 LUGLIO 2024** alle **ore 15.30**

presso lo studio in 21052 BUSTO ARSIZIO (VA) VIA VICINALE DEL PONTE n. 25, si procederà alla **quinta vendita senza incanto** degli immobili pignorati (con relativa deliberazione sull'offerta e con la gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 cpc) in più lotti dei beni oltre descritti.

LOTTO UNO per il prezzo base stabilito di **Euro 49.152,00 (quarantanovemilacentocinquantadue/00)**.

Si precisa che sono efficaci anche offerte presentate per un importo pari o superiore ad **Euro 36.864,00 (trentaseimilaottocentosessantaquattro/00)**, importo corrispondente al prezzo base ribassato del 25%.

LOTTO DUE per il prezzo base stabilito di **Euro 19.660,80 (diciannovemilaseicentosessanta/80)**.

Si precisa che sono efficaci anche offerte presentate per un importo pari o superiore ad **Euro 14.745,60 (quattordicimilasettecentoquarantacinque/60)**, importo corrispondente al prezzo base ribassato del 25%.

LOTTO TRE per il prezzo base stabilito di **Euro 34.406,40 (trentaquattromilaquattrocentosei/40)**. Si precisa che sono efficaci anche offerte presentate per un importo pari o superiore ad **Euro 25.804,80 (venticinquemilaottocentoquattro/80)**, importo corrispondente al prezzo base ribassato del 25%.

Qualora l'offerta ribassata sia l'unica pervenuta e non siano state presentate istanze di assegnazione, si procederà all'aggiudicazione quando non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(come da ordinanza di delega e da relazione tecnica dell'esperto)

LOTTO 1

In Comune di **GOLASECCA (VA)** alla **Via Roma n. 29**, per la piena ed intera proprietà:

negozio a piano terra, ubicato all'interno di edificio di tipo a corte, della superficie commerciale di 149 mq, attualmente adibito a bar.

Completano la proprietà **due locali deposito**, di cui uno adibito a cucina, e un **box singolo**, sempre al piano terreno.

Dette unità immobiliari risultano attualmente censite al Catasto fabbricati del predetto Comune come segue:

Foglio 7, mappale 552, sub. 501, cat. C/1, classe 5, consistenza 106 mq., superficie catastale 128 mq., R.C. € 1.259,12, Via Roma n. 29, P.T. (negoziò)

Foglio 7, mappale 552, sub. 502, cat. C/2, classe 8, consistenza 21 mq., superficie catastale 25 mq., R.C. € 24,94, Via Roma n. 29, P. T. (deposito)

Foglio 7, mappale 552, sub. 504, cat. C/2, classe 8, consistenza 11 mq., superficie catastale 14 mq., R.C. € 13,07, Via Roma n. 29, P.T. (deposito)

Foglio 7, mappale 552, sub. 503, cat. C/6, classe 8, consistenza 25 mq., superficie catastale 28 mq., R.C. € 60,68, Via Roma n. 29, P.T. (box singolo).

Coerenze da nord in senso orario:

Via Roma, mappali 555 e 5159, vano scala comune, cortile comune (il negozio).

Cortile comune, vano scala comune, proprietà di terzi per due lati, box al sub. 503 (il deposito al sub. 502).

Cortile comune, altre unità immobiliari per due lati, mappale 6546 (il deposito al sub. 504)

Cortile comune, deposito al sub. 502, proprietà di terzi, altra unità immobiliare stesso mappale (il box al sub. 503).

La vendita comprende tutti i connessi diritti, accessori, accessioni e pertinenze, nonché la proporzionale quota di comproprietà delle parti comuni dell'edificio di cui gli immobili in oggetto costituiscono porzione.

STATO DI POSSESSO

Gli immobili sono attualmente occupati da terzi senza alcun titolo opponibile alla procedura, in quanto il contratto di locazione non risulta essere stato regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

La liberazione avverrà a cura del Custode Giudiziario con spese a carico della procedura.

PRATICHE EDILIZIE

In relazione alla Legge 28 febbraio 1985, n. 47 ed al D.P.R. 380/2001 e loro successive modificazioni ed integrazioni, dalla documentazione in atti risulta che le opere di costruzione dell'edificio in questione sono state iniziate in data anteriore al 1° settembre 1967 e che, successivamente a tale data, è stata presentata la seguente pratica edilizia: DIA n. 62/2004 per lavori formazione bagno disabili e relativo disimpegno, presentata il 29/07/2004 con il n. 6003 di protocollo.

Si rimanda alla perizia per la consultazione delle rilevate difformità edilizie, dei costi e delle modalità per la loro regolarizzazione.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5°, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e di cui all'art. 40, comma 6°, della Legge 28 febbraio 1985, n. 47.

Coloro che vorranno partecipare sono tenuti a verificare presso l'Ufficio Tecnico competente la regolarità urbanistica e la sanabilità di eventuali opere edificate abusivamente.

PROVENIENZA

Ai debitori eseguiti i beni immobili sono pervenuti con atto di compravendita del 13/11/2006, rep. 18360, racc. 1177, a rogito Notaio Dott. Antonio Caccia di Cernusco sul Naviglio, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Milano 2 il 13/12/2006 al n. 192262 di reg. gen. ed al n. 99916 del reg. part.

CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI

Non è stato possibile rilevare la conformità degli impianti.

LOTTO 2

In Comune di **GOLASECCA (VA) alla Via Vittorio Veneto n. 49**, per la piena ed intera proprietà:

appartamento ad uso abitazione posto al piano terra di edificio residenziale plurifamiliare di tre piani fuori terra ed un piano interrato, della superficie commerciale di 60 mq., composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera e ripostiglio.

Si precisa che l'accesso all'appartamento avviene dall'area esterna, di proprietà dell'unità immobiliare identificata con il sub. 502 (lotto 3), sulla quale non grava alcuna servitù di passo.

Detta unità immobiliare risulta attualmente censita al Catasto fabbricati del predetto Comune come segue:

Foglio 7, mappale 5188, sub. 1, cat. A/4, classe 4, consistenza 4 vani, superficie catastale 60 mq., R.C. € 105,36, Via Vittorio Veneto n. 49, P.T.

Coerenze da nord in senso orario:

altra unità immobiliare, area di altra unità immobiliare, vano scala comune, cortile di altra unità immobiliare, mappale 5187.

STATO DI POSSESSO

L'immobile è libero e nel pieno possesso del Custode Giudiziario.

PRATICHE EDILIZIE

In relazione alla Legge 28 febbraio 1985, n. 47 ed al D.P.R. 380/2001 e loro successive modificazioni ed integrazioni, dalla documentazione in atti risulta che le opere di costruzione dell'edificio in questione sono state iniziate in data anteriore al 1° settembre 1967 e che, successivamente a tale data, è stata presentata la seguente pratica edilizia: permesso di costruire n. 03/1997 e successive varianti, per lavori di ampliamento di edificio residenziale.

Si rimanda alla perizia per la consultazione delle rilevate difformità edilizie, dei costi e delle modalità per la loro regolarizzazione.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5°, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e di cui all'art. 40, comma 6°, della Legge 28 febbraio 1985, n. 47.

Coloro che vorranno partecipare sono tenuti a verificare presso l'Ufficio Tecnico competente la regolarità urbanistica e la sanabilità di eventuali opere edificate abusivamente.

PROVENIENZA

Al debitore esecutato il bene immobile è pervenuto con atto di compravendita del 16/06/1988, rep. 19280, a rogito Notaio Dott.ssa Barbara Leo di Busto Arsizio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Milano 2 il 28/06/1988 al n. 50962 di reg. gen. ed al n. 36743 del reg. part.

CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI

Non è stato possibile rilevare la conformità degli impianti.

LOTTO 3

In Comune di **GOLASECCA (VA) alla Via Vittorio Veneto n. 49**, per la piena ed intera proprietà:

appartamento ad uso abitazione posto al piano primo di edificio residenziale plurifamiliare di tre piani fuori terra ed un piano interrato, della superficie commerciale di 107,90 mq., composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, disimpegno, due balconi, e terrazzo praticabile.

Completano la proprietà **due aree di proprietà esclusiva** a piano terra e una **cantina** al piano interrato.

Si precisa che l'accesso all'appartamento di cui al LOTTO 2 avviene dall'area esterna di proprietà di questa unità, sulla quale non grava alcuna servitù di passo.

L'accesso all'appartamento avviene dal vano scala comune.

Detta unità immobiliare risulta attualmente censita al Catasto fabbricati del predetto Comune come segue:

Foglio 7, mappale 5188, sub. 502, cat. A/4, classe 6, consistenza 5 vani, superficie catastale 104 mq., R.C. € 180,76, Via Vittorio Veneto n. 49, P. 1-T (l'appartamento);

Foglio 7, mappale 5188, sub. 503, cat. C/2, classe 7, consistenza 32 mq., superficie catastale 43 mq., R.C. € 31,40, Via Vittorio Veneto n. 49, P. S1 (la cantina).

Coerenze da nord in senso orario:

Proprietà di terzi, mappale 5189, vano scala comune, Via Vittorio Veneto, mappale 5187 (l'appartamento e l'area di proprietà esclusiva posta a sud, in un sol corpo).

Altra unità immobiliare, mappale 5189, vano scala comune, altra unità immobiliare (l'area di proprietà esclusiva posta a nord).

Terrapieno su quattro lati (la cantina).

Si evidenzia che le aree esterne pertinenziali al sub. 502, pur non essendo gravate da alcuna servitù di passo, costituiscono l'accesso all'unità immobiliare catastalmente identificata al foglio 7, mappale 5188, sub. 2, non oggetto di esecuzione/vendita in questa procedura, essendo il suddetto sub. 2 un fondo intercluso.

Nel cortile esterno di proprietà esclusiva, pertinenziale al sub. 502, è stato individuato con atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Ezio Oliva di Somma Lombardo del 18/04/2003 rep. 95645/7220, un posto auto di uso esclusivo dell'unità immobiliare identificata al foglio 7, mappale 5188, sub. 2, non oggetto di esecuzione.

STATO DI POSSESSO

L'immobile è occupato dal debitore esecutato e costituisce la casa di abitazione principale. Su espressa richiesta dell'aggiudicatario raccolta a verbale in sede di aggiudicazione, l'ordine di liberazione potrà essere attuato dal Custode Giudiziario, con spese a carico della procedura. Il Giudice dell'Esecuzione, all'esito della comunicazione relativa all'intervenuto versamento del saldo prezzo di aggiudicazione, emetterà immediatamente l'ordine di liberazione differendone l'attuazione a 90 giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Diversamente, l'aggiudicatario potrà optare per la liberazione a suo onere e spese.

PRATICHE EDILIZIE

In relazione alla Legge 28 febbraio 1985, n. 47 ed al D.P.R. 380/2001 e loro successive modificazioni ed integrazioni, dalla documentazione in atti risulta che le opere di costruzione dell'edificio in questione sono state iniziate in data anteriore al 1° settembre 1967 e che, successivamente a tale data, è stata presentata la seguente pratica edilizia: permesso di costruire n. 03/1997 e successive varianti, per lavori di ampliamento di edificio residenziale.

Si rimanda alla perizia per la consultazione delle rilevate difformità edilizie, dei costi e delle modalità per la loro regolarizzazione.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5°, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e di cui all'art. 40, comma 6°, della Legge 28 febbraio 1985, n. 47.

Coloro che vorranno partecipare sono tenuti a verificare presso l'Ufficio Tecnico competente la regolarità urbanistica e la sanabilità di eventuali opere edificate abusivamente.

PROVENIENZA

Al debitore esecutato il bene immobile è pervenuto con atto di compravendita del 16/06/1988, rep. 19280, a rogito Notaio Dott.ssa Barbara Leo di Busto Arsizio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Milano 2 il 28/06/1988 al n. 50962 di reg. gen. ed al n. 36743 del reg. part.

CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI

Non è stato possibile rilevare la conformità degli impianti.

*** **

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, nella consistenza descritta nella relazione dell'esperto in atti cui si rinvia.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze tra lo stato di fatto e le rappresentazioni grafiche ovvero le descrizioni del bene non potranno dar luogo ad alcun risarcimento o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme sulla garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del prezzo base dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Esse, se esistenti al momento della vendita, saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, così come la metà del compenso del Professionista Delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, comprensivo delle spese generali, oltre alle spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, come previsto dall'art. 2 comma 7 del DM 217/2015.

Le informazioni relative al regime fiscale del trasferimento potranno essere richieste dall'offerente al Professionista Delegato.

Qualora l'aggiudicatario volesse avvalersi, per gli immobili adibiti ad abitazione, delle disposizioni tributarie agevolative di prima casa di cui alla nota 2 bis all'art. 1 della tariffa, parte I, allegata al T.U., dovrà presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante i requisiti richiesti per tale agevolazione.

I beni di cui sopra sono meglio descritti, oltre che nel presente avviso di vendita, nella relazione di stima redatta dall'Architetto Alessandro Gagliardi con studio in Gallarate (VA) alla Via Valle Nuova n. 7, tel. 0331.1482437, e-mail: alessandro_gagliardi@libero.it, in data 21/02/2023, che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e vincoli a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

VENDITA SENZA INCANTO

1. Le offerte di acquisto, in marca da bollo da Euro 16,00, in busta chiusa, dovranno essere presentate presso lo studio del professionista delegato, in 21052 Busto Arsizio (VA) Via Vicinale del Ponte n. 25, **entro le ore 12,00 del giorno non festivo antecedente l'asta e comunque dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.**

Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi deposita la busta, che può essere anche persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta

L'OFFERTA DOVRÀ CONTENERE:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale dell'offerente;
- il domicilio, lo stato civile e il recapito telefonico del soggetto che formula l'offerta ed a cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto**)

diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Si precisa che ciascun offerente (persona fisica e/o giuridica) ai sensi dell'art. 571, comma 1, cpc tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale (avvocato) anche a norma dell'art. 579, comma 3, cpc. Si precisa che il procuratore legale, dovrà in ogni caso essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui al citato art. 579, comma 3, c.p.c il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.;

- se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di acquisto personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, occorre produrre, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo ex art. 179, comma 1, lett. f., c.c. quella del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa;
- se l'offerente è minorenne, interdetto, inabilitato o amministrato l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o dal soggetto legittimato previa autorizzazione del giudice tutelare ove necessaria;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata la visura del registro delle imprese, rilasciata in data non anteriore a un mese dalla presentazione delle offerte, attestante i poteri di firma di chi sottoscrive l'offerta ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- **l'indicazione del prezzo offerto; sono inefficaci le offerte inferiori di oltre 1/4 al prezzo base**
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima, degli allegati e dell'avviso di vendita.

2. Il termine massimo per il versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita è di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione.

3. All'offerta dovranno essere allegati:

- se persona fisica: fotocopia del documento di identità fronte-retro in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente, nonché estratto per riassunto dell'atto di matrimonio o certificato di stato libero e, nel caso in cui detto offerente si trovi in regime di comunione legale dei beni, fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge;

- se persona giuridica: visura del registro delle imprese attestante la vigenza dell'ente ed i poteri di rappresentanza, nonché fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;

- se persona fisica cittadina di Stato facente parte dell'UE: fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale rilasciato dallo Stato Italiano, nonché fotocopia del passaporto;

- se persona fisica cittadina di Stato non comunitario: fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale rilasciato dallo Stato Italiano, nonché fotocopia del passaporto, permesso o carta di soggiorno;

- **assegno circolare non trasferibile intestato a "Trib. Busto A., Nr. 143/2022 RGE, Avv. Zaro A.", per un importo pari al 15 (quindici) % del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di mancato versamento del saldo prezzo.**

**SI AVVISANO GLI INTERESSATI CHE L'ERRATA INTESTAZIONE DELL'ASSEGNO
COMPORTERÀ LA NON AMMISSIBILITÀ ALLA VENDITA**

Nel caso in cui si partecipi per più lotti dovrà versarsi una cauzione per ciascun lotto.

4. L'offerta presentata è irrevocabile, anche nel caso in cui l'offerente non sia presente all'esame delle offerte.

Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura della vendita.

5. In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto **entro centoventi giorni dall'aggiudicazione** al versamento dell'intero prezzo al netto della cauzione già prestata, nonché degli oneri, dei diritti e delle spese di vendita, come indicati dal professionista delegato, mediante bonifico bancario alle coordinate bancarie del conto corrente intestato alla procedura esecutiva, indicate dal professionista delegato.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale, prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornirà al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed in particolare le informazioni circa la provenienza delle somme utilizzate per il pagamento.

L'aggiudicatario ha la facoltà di provvedere al versamento del saldo prezzo dell'immobile oggetto della vendita, a mezzo di mutuo ipotecario, con garanzia sul medesimo immobile oggetto di vendita.

6. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la somma versata a titolo di cauzione e sarà passibile di condanna ai sensi dell'art. 587 c.p.c. nel caso di successiva aggiudicazione.

LA VENDITA AVVERRÀ SECONDO LE SEGUENTI MODALITÀ:

Alla data fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti, si procederà all'esame delle offerte, che saranno vincolanti anche in assenza del relativo offerente, e si adotteranno i conseguenti provvedimenti; in particolare:

- in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, l'offerta stessa verrà accolta;
- nell'ipotesi in cui venga formulata un'unica offerta inferiore al prezzo base di non più del 25%, e non siano state presentate istanze di assegnazione, si procederà all'aggiudicazione quando si

possa ritenere che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;

- nell'ipotesi in cui venga formulata un'unica offerta inferiore al prezzo base di non più del 25% e siano state presentate istanze di assegnazione, non si farà luogo alla vendita e si procederà all'assegnazione;

- in presenza di più offerte efficaci, si procederà, in ogni caso e contestualmente, ad una gara sull'offerta più alta. In caso di gara disposta dal professionista delegato, l'offerta minima in aumento verrà determinata dal professionista medesimo che ne curerà l'indicazione a verbale prima dell'inizio della gara.

- se venissero presentate istanze di assegnazione ed il prezzo offerto all'esito della gara fosse inferiore al prezzo base, non si farà luogo alla vendita e si procederà all'assegnazione;

- nel caso in cui siano presentate più offerte dello stesso contenuto e, per mancanza di adesioni non si possa far luogo alla gara, l'immobile verrà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato la busta;

- nel caso in cui siano state presentate più offerte di diverso contenuto e, per mancanza di adesioni, non si possa far luogo alla gara, l'immobile verrà aggiudicato all'offerente che ha presentato la migliore offerta; ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Il presente avviso sarà pubblicato come previsto nell'ordinanza di vendita.

In ogni caso, la vendita e la relativa documentazione sono pubblicizzate sul Portale delle Vendite Pubbliche (www.venditepubbliche.giustizia.it) e sul sito del Tribunale di Busto Arsizio www.tribunale.bustoarsizio.giustizia.it

Si informano tutti gli interessati che è data la possibilità di visitare gratuitamente gli immobili oggetto di vendita forzata, sino a sette giorni prima del termine per il deposito delle offerte di acquisto, facendone richiesta mediante il Portale delle Vendite Pubbliche, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 560 c.p.c.. E' facoltà del custode (società G.I.V.G. srl, con sede in Busto Arsizio, viale Sardegna n. 3, tel. 0331/322665 - 0331/320474, fax 0331/1582447, e-mail visite.ba@givg.it) consentire l'accesso agli immobili anche a seguito di istanze formulate con modalità differenti rispetto a quelle previste dalla predetta norma.

Tutte le attività che, ai sensi dell'art. 571 cpc e seguenti, si sarebbero dovute compiere in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto professionista delegato presso il suo studio in Busto Arsizio (VA) Via Vicinale del Ponte n. 25, tel. e fax 0331.625045, e-mail: studiolegalerossizaro@gmail.com, ove potrà essere acquisita ogni ulteriore informazione.

È altresì possibile acquisire informazioni presso il punto informazioni allestito al piano terra del Tribunale di Busto Arsizio, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Busto Arsizio, lì 24 aprile 2024

Il Professionista Delegato

Avv. Alessandra ZARO

